

Scheda MAPPARE

OBIETTIVO: Mappare le proprie relazioni creando una rappresentazione visiva di ciò che si vive: fermarsi e ripensare alle persone che ci circondano offrirà la possibilità di riflettere sui tanti fili che compongono la trama della vita, tutti diversi, ma tessuti insieme e attraversati da valori comuni. Inoltre, cogliere la complessità delle relazioni aiuterà a comprendere la dinamicità delle stesse e l'importanza dell'ascolto sincero.

MATERIALI:

- **Scheda** (allegato 1) ✎
- Penne
- Cartellone con la scritta "COMPLESSITÀ"
- Cartoncini

SVOLGIMENTO:

Fase 1: Si consegna ai Giovanissimi la scheda in allegato e si chiede di collocarsi nel cerchio centrale scrivendo il proprio nome. Sui restanti cerchi si chiede di collocare le relazioni presenti nella loro vita suddivise per contesto (famiglia, scuola, parrocchia, altro (sport, hobby) ed in base al grado di vicinanza: se la relazione è più stretta ed intima sarà più vicina al cerchio centrale contrariamente se è più distaccata sarà sul cerchio più esterno. Si possono usare anche colori diversi per indicare la qualità della relazione (ad esempio, verde per relazioni positive, rosso per quelle stressanti). Si verrà a creare una mappa delle proprie relazioni.

Fase 2: Si chiede di collocare nella propria mappa il Signore: quanto lo sento vicino nella mia vita? Forse a volte sembra distante, quasi impercettibile, mentre in altri momenti la Sua presenza illumina le giornate e ci sostiene nelle piccole e grandi scelte. Tutte le relazioni presenti sulla mappa possono diventare mezzi per avvicinarci a Lui, per conoscerlo sempre meglio e per scoprire il Suo amore personale per ciascuno di noi. Ogni volto incontrato, ogni gesto di amicizia, ogni momento di ascolto può aiutarci a percepire la Sua presenza, trasformando anche i giorni ordinari in opportunità di incontro con il Signore.

Fase 3: Dopo aver creato la mappatura delle proprie relazioni, vogliamo accompagnare i Giovanissimi a riconoscere i valori portanti di esse. Per questo ad ogni Giovanissimo/a verrà consegnato un cartoncino su cui scrivere il valore più importante in una relazione/

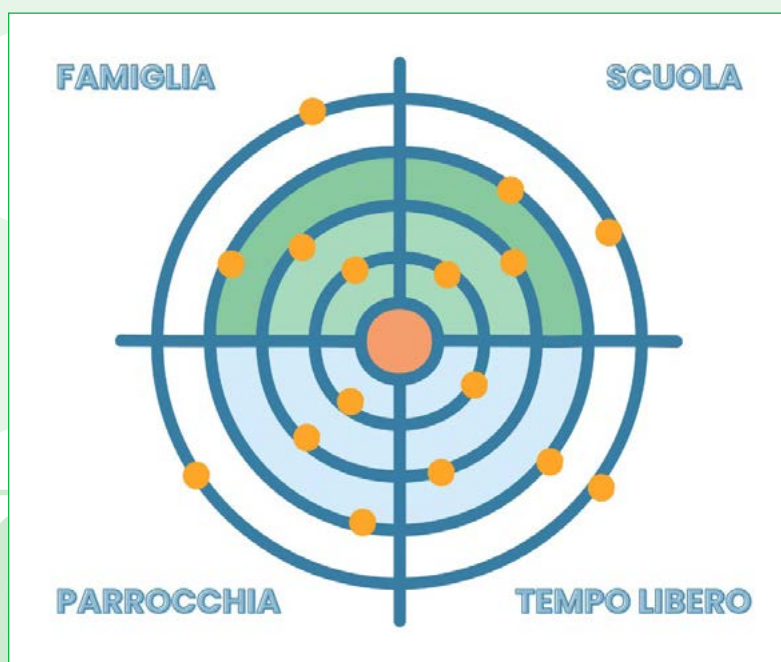
il valore che identificano come portante all'interno dei propri legami (es. *fiducia, allegria, sostegno, libertà, accoglienza...*). Attacciamo i cartoncini su un cartellone con la parola COMPLESSITÀ creando la trama dei valori del gruppo.

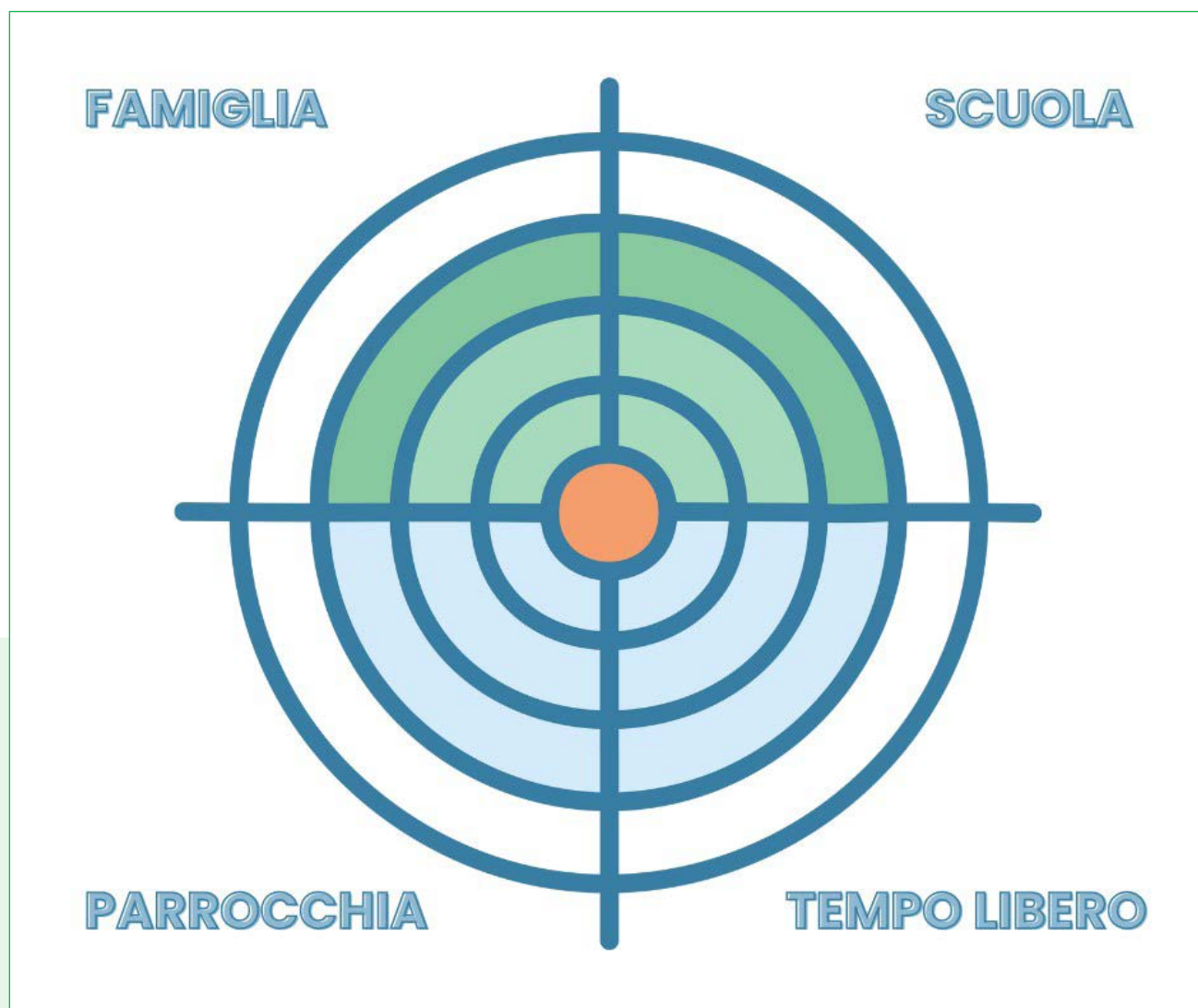
Possiamo proporre una condivisione in piccolo gruppi accompagnata dalle seguenti domande:

- Cosa rendono uniche le tue relazioni? Di che valore sono fatte?
- Come vivi il cambiamento all'interno delle tue relazioni?
- Come mettersi in ascolto di sé e dell'altro quando una relazione cambia?

E' importante alla fine dell'incontro comprendere insieme ai Giovanissimi che ogni relazione è unica e occupa un posto speciale nella nostra vita. Le relazioni, per loro natura sono dinamiche: non restano mai uguali a se stesse, ma possono cambiare nel corso del tempo. Questo cambiamento può dipendere da molti fattori, come le esperienze personali, la crescita individuale, le difficoltà affrontate insieme o separatamente e i cambiamenti del contesto di vita, come il cambio di scuola, di comitiva o di casa. Le relazioni si modificano nel tempo e, pertanto, richiedono impegno, ascolto e capacità di adattamento. L'ascolto sincero permette di instaurare un dialogo autentico, capace di superare incomprensioni e conflitti e di costruire legami profondi e significativi.

ESEMPIO COMPLETO:





Tutto di nuovo!



Complessità

